



Comune di Valperga  
Città Metropolitana di Torino

Prot. 4013

Decreto n. 3/2022 del 21/05/2022

**OGGETTO: CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA A DIPENDENTE DI CATEGORIA D AI SENSI DELL'ART. 13, CO. 2, CCNL 21.05.2018 DEL SETTORE SERVIZI GENERALI**

### IL SINDACO

VISTO il nuovo CCNL del personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21.05.2018;

RICHIAMATI, in particolare, gli artt. 13, 14, 15, 17 e 18 del nuovo CCNL del personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21.05.2018 che disciplinano l'area delle posizioni organizzative;

CONSIDERATO che:

- l'art. 13 del CCNL 21.05.2018 stabilisce che gli Enti istituiscono l'area delle posizioni organizzative di lavoro, che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di unità complesse caratterizzate da un livello di autonomia gestionale ed assunzione di responsabilità di risultato o di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal *curriculum*;
- l'art. 14 del CCNL 21.05.2018 che stabilisce che gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti per un massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime finalità;

DATO ATTO che, sulla base della disciplina contrattuale, per il conferimento degli incarichi al personale della categoria gli enti devono tenere conto, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere:

- della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
- dei requisiti culturali posseduti;
- delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti;

CONSIDERATO che l'art. 15 comma 2 del suddetto CCNL stabilisce che l'importo della retribuzione di posizione varia

- da un minimo di 5.000,00 euro ad un massimo di 16.000,00 euro per tredici mensilità, per le categorie D
- da un minimo di 3.000,00 euro ad un massimo di 9.500,00 euro annui lordi per tredici mensilità per le categorie C

e che ciascun Ente ne stabilisce la graduazione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative individuate;

DATO ATTO che l'Ente è tenuto ad approvare un sistema di pesatura delle posizioni in linea con le disposizioni contrattuali vigenti, tenuto conto che l'art. 13, comma 3, prevede che gli incarichi di posizione organizzativa, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CCNL, ovvero al 20 maggio 2019;

RICHIAMATA, a riguardo, la deliberazione di Giunta comunale n. 80 del 20.06.2019, con la quale sono stati definiti i criteri generali per il conferimento degli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative, così come proposti dal Nucleo di Valutazione;

DATO ATTO ancora che il CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 21.05.2018 ha modificato la disciplina relativa all'area delle posizioni organizzative prevedendo che:

1. le stesse possono essere istituite per:
  - a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
  - b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum (art. 13, co. 1, CCNL);
2. tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14 del CCNL e, solo nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, gli Enti possono attribuire le posizioni:
  - a) presso i comuni, a dipendenti classificati nelle categorie C o B;
  - b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C. (art 13 comma 2 CCNL);
3. nei Comuni privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'Ente, sono titolari delle posizioni organizzative (art. 17, co. 1, CCNL);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 2, CCNL, la graduazione delle posizioni organizzative deve essere definita sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità e della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna di esse;

DATO ATTO che l'articolazione in Settori/Servizi/Unità operative o Uffici dell'organizzazione, funzionale alla realizzazione delle attività e al raggiungimento degli obiettivi, comporta l'assegnazione di responsabilità di tipo gestionale e provvedimentale, con conseguente rappresentanza dell'Ente all'esterno, relativamente ai provvedimenti e servizi erogati, nonché per tutti gli atti aventi rilevanza indiretta con l'utenza esterna ma analoga rilevanza nelle responsabilità, sotto il profilo dell'adeguato funzionamento della struttura comunale;

RICHIAMATA, a riguardo, la deliberazione di Giunta comunale n. 126 del 31/10/2019, con la quale è stato approvato il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO, in particolare, che, dall'anno 2004, il Comune di Valperga è articolato in 4 Settori:

- Settore Servizi Generali;
- Settore Finanziario e Tributi;
- Settore Tecnico LL.PP. e Urbanistica;
- Settore Vigilanza;

PRECISATO che, per ciascuna posizione organizzativa istituita, sono assegnate le funzioni distintamente elencate nel citato Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

CONSIDERATO che è facoltà della Giunta Comunale modificare i contenuti delle posizioni organizzative o sopprimere la loro istituzione, in particolare quando si riscontri la non funzionalità delle stesse;

RILEVATO che questo Comune non dispone, nella dotazione organica, di figure aventi qualifica dirigenziale;

VISTO l'art. 50, co. 10, D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce al Sindaco la competenza in ordine alla nomina dei titolari di posizione organizzativa, preposti alla direzione delle strutture di massima dimensione dell'Ente, secondo le modalità e i criteri stabiliti dai successivi articoli 109 e 110, nonché dallo Statuto e dal Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATO l'art. 109, co. 2, D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui nei Comuni privi di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art. 107, co. 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, co. 4, lett. d), possono essere attribuite a

seguito di provvedimento motivato del Sindaco ai responsabili degli Uffici e dei Servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione;

DATO ATTO che risulta possibile conferire, ex art. 13, co. 2, CCNL Funzioni Locali 21.05.2018, l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria D;

CONSIDERATO che nell'ambito del Settore "Servizi Generali" svolgono attività lavorativa i seguenti dipendenti inquadrati nella categoria D, che dispongono potenzialmente della professionalità necessaria per poter ricevere l'incarico di posizione organizzativa, secondo l'art. 13, co. 2, del citato CCNL: Rag. Antonietta Mancuso;

RITENUTO di attribuire la posizione organizzativa del Servizio "Servizi Generali" alla Rag. Antonietta Mancuso;

CONSIDERATO di potersi riservare, con separato atto, la possibilità di integrare e/o modificare il presente provvedimento;

VISTA la graduazione effettuata dal Nucleo di Valutazione a seguito di approvazione dei criteri previsti dal CCNL 21.05.2018, assunta al protocollo n. 3739 in data 23.05.2019;

CONSIDERATO che la Giunta comunale, con la citata deliberazione n. 80/2019, ha proceduto a graduare e quantificare l'importo necessario al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato delle aree di posizioni nei limiti di legge e, per l'effetto, a destinare a decorrere dal 21/05/2019, nei limiti e con i criteri di cui al CCNL 21.05.2018, le risorse per la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato annue;

CONSIDERATO ancora che, per l'effetto, la Giunta comunale, ha ritenuto di determinare le fasce di merito come proposte dal Nucleo di Valutazione e la relativa indennità di posizione e risultato come risultante dalla seguente tabella:

<i>Fascia</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Posizione organizzativa</i>	<i>Valore economico</i>	<i>Risultato – max 25%</i>
1	Oltre 1.601	Tecnico LL.PP. e Urbanistica	€ 12.200,00	€ 3.050,00
2	1.401-1.600	Finanziario e Tributi (66,67%)	€ 8.000,00	€ 2.000,00
		Servizi Generali	€ 12.000,00	€ 3.000,00
3	1.201-1.400	-	-	-
4	1.000-1.200	-	-	-

DATO ATTO del rispetto del limite di cui all'art. 23, co. 1 e 3, D.Lgs. n. 75/2017, per cui il limite annuo complessivo del trattamento accessorio dell'Ente non supera quello relativo all'anno 2016;

RITENUTO di attribuire l'indennità di posizione nell'importo così come stabilita con deliberazione di Giunta comunale n. 80 del 20.06.2019;

RITENUTO ancora di attribuire al Responsabile del Settore Servizi Generali un'indennità di posizione pari ad € 12.000,00;

DATO ATTO che l'incarico di Responsabile di Settore, con attribuzione dei poteri di cui all'art. 107, D.Lgs. n. 267/2000, non è soggetto ad accettazione da parte del dipendente, rientrando nel potere di specificazione della mansione del datore di lavoro;

CONSIDERATO ancora che l'incarico in parola potrà essere revocato prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale, e conseguente perdita della relativa indennità secondo il combinato disposto di cui all'art. 14, co. 3 e 5, del CCNL citato;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- il vigente Regolamento comunale sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto comunale;

**DECRETA**

1. DI ATTRIBUIRE, per le motivazioni di cui in premessa e che sono qui integralmente riportate, alla Rag. Antonietta Mancuso inquadrato nella categoria D, l’incarico nell’area delle posizioni organizzative ai sensi dell’art. 13, co. 2, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018 per dirigere il Settore “Servizi Generali”, affidando allo stessa i compiti, compresa l’adozione degli atti che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno, che la Legge e lo Statuto comunale espressamente non riservano agli Organi di governo, previsti dall’art. 107, co. 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
2. DI DETERMINARE la durata dell’incarico in anni 3: segnatamente, **dal 21.05.2022 al 20.05.2025**, data quest’ultima in cui esso scadrà automaticamente, senza ulteriore preavviso;
3. DI RISERVARSI, con separato atto, la possibilità di integrare e/o modificare il presente provvedimento;
4. DI DETERMINARE il compenso per la posizione organizzativa del Settore “Servizi Generali” come segue:
  - Retribuzione di posizione: € 12.000,00 annue, quale importo lordo per tredici mensilità, oltre oneri riflessi e IRAP nel rispetto degli artt. 15 e 17 del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018;
  - Retribuzione di risultato: sulla base delle risultanze della valutazione, nell’ambito dello specifico fondo, come determinato ai sensi dell’art. 15, co. 4, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018;
5. DARE ATTO che l’incarico di Responsabile di Settore, con attribuzione dei poteri di cui all’art. 107, D.Lgs. n. 267/2000, non è soggetto ad accettazione da parte del dipendente, rientrando nel potere di specificazione della mansione del datore di lavoro;
6. DI NOTIFICARE il presente provvedimento all’interessata, la quale potrà manifestare il suo eventuale dissenso mediante nota scritta nella quale siano individuate le ragioni tecnico-organizzative per le quali ritenga di non essere in grado di ottemperare agli obblighi e ai doveri imposti dalla mansione attribuita;
7. DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento all’Albo Pretorio del Comune, nonché sul sito web istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

IL SINDACO  
Walter Giuseppe Sandretto

